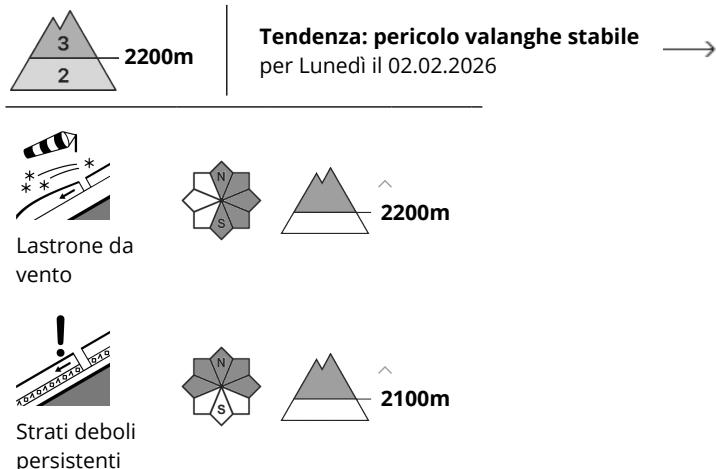


## Grado di pericolo 3 - Marcato



### Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

La neve fresca dell'ultima settimana e in special modo gli accumuli di neve ventata, sia soffici che duri, ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può ancora provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Esse sono per lo più superficiali, attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza e sui pendii molto ripidi.

Sui pendii ombreggiati molto ripidi le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii ancora poco frequentati durante questo inverno, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Isolati rumori di "whum" così come le fessure che si formano quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Con l'irradiazione solare, sui pendii ripidi estremi esposti a sud sono possibili colate umide nel corso della giornata per lo più di piccole dimensioni.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord occidentali negli ultimi giorni al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata.

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Da giovedì nelle zone al confine con la Svizzera e la Francia, sono stati osservati numerosi distacchi spontanei e provocati di valanghe a lastroni.

### Tendenza

Il vento sarà da moderato a forte. Durante la sera cadrà un po' di neve. Queste condizioni meteorologiche impediranno un miglioramento delle condizioni.

